## Da domenica via libera al campionato!

### Serie A, B e C prima giornata

Domenica prossima, alle ore 16,30, scatteranno i campionati di Serie A. B e C. Ecco il calendario della prima giornata:

SERIE A

**Bari-Roma** Brescia-Milan Fiorentina-Verona Inter-Bologna

Juventus-Palermo L.R. Vicenza-Napoli Lazio-Torino Sampdoria-Cagliari

**SERIE B** 

Arezzo-Catania Casertana-Pisa Catanzaro-Piacenza Foggia-Atalanta Mantova-Como

Modens-Monza Perugia-Reggiana Reggina-Cesena Ternana-Genoa Varese-Livorno

**SERIE C** 

GIRONE A: Derthona-Alessandria; Lecco-Triestina; Legnano-Novara; Monfalcone-Treviso; Padova-Biellese; Seregno-Sottomarina; Solbiatese-Pro Patria; Trevigliese-Marzotto; Udinese-Verbania; Venezia-Rovereto.

GIRONE B: Anconitana-Ravenna; Entella-Pistoiese; Lucchese-Torres; Massese-Imola; Olbia-Spezia; Rimini-Empoli; Sambenedettese-Prato; Siena-Savona; Spal-Vis Pesaro; Viareggio-Del Duca.

GIRONE C: Barletta-Taranto; Chieti-Matera; Cosenza-Acquapozzillo; Internapoli-Pro Vasto; Latina-Pescara; Massiminiana-Crotone; Potenza-Brindisi; Salernitana-Messina; Sorrento-Lecce; Trapani-Avel-

Bologna scatenato (3-0)

E' finita 0-0 e avrebbero potuto vincere gli amaranto

## Dopo il «diluvio» sul Bari bloccati i viola a Livorno

Scialba prestazione del centro-campo dei campioni - Grave infortunio a Santon colpito involontariamente da Ferrante

LIVORNO: Bellinelli; Baiardo. Niccolai: Martini, Bruschini, Azzali; Gualtieri, Santon (Lorenzetti dal 25' del primo tempo), Fava, Zanardel-lo, Zani (dedicesimo: Van-

FIORENTINA: Superchi; Ro-gora (Cencetti dal 1' del secondo tempo), Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi. De Sisti, Amarildo (dodicesimo: Bandoni).

ARBITRO: Lattanzi di Roma. NOTE: giornata estiva, temperatura calda, terreno soffice, spettatori venticinquemi la circa (paganti 20.705) per un incasso di 22.351.500. Calci d'angolo 5 a 4 per la Fiorentina. Ammoniti: Rogora, Niccolai, Chiarugi, Gualtieri. Al 26' del primo tempo Ferrante in una rovesciata ha colpito al volto Santon. Il giocatore si trova ricoverato all'ospedale di Livorno. I medici gli hanno applicato otto punti di sutura e lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni.

**DALL'INVIATO** LIVORNO, 7 settembre

Delusione completa per le migliaia di tifosi « viola » presenti all'« Ardenza » e soddi-sfazione per i sostenitori del Livorno. La Fiorentina, la squadra campione d'Italia, la stessa squadra che mercoledi sera segnò sette gol al Bari, contro gli amaranto non è riuscita ad andare oltre un pareggio e non e mai stata capace di impensierire il portiere Bellinelli. I livornesi che dopo 26 minuti dovevano rinunciare al loro « goleador » Santon, colpito al volto da Ferrante — hanno avuto almeno tre palloni da rete e si sono visti respingere un pallone dal palo a portiere battuto. Se fra le due contendenti una avesse avuto il diritto di vincere questa sarebbe stata la squadra locale che per tutto l'arco della gara, nonostante la temperatura estiva, è riuscita a mantenere un ritmo elevato e a dar vita ad alcune azioni di gloco pre-

Se il Livorno avesse avuto in prima linea un paio di giocatori più precisi e decisi sicuramente i campioni d'Italia sarebbero rientrati a Firenze sconfitti. Qualcuno a fine incontro ha fatto intendere che ggi la Fiorentina non avreb be avuto alcun interesse a rischiare in quanto dopo la vittoria sul Bari si è già assicurata l'ingresso ai quarti di
finale di questa Coppa Italia,
che faceva troppo caldo e che
era la prima volta che i viola
giocavano di pomeriggio. Tutte scusanti valide; solo che
gli scompensi denunciati dai
viola non sono affiorati nella
squadra amaranto la quale,
invece, ha finito l'incontro
attaccando con la speranza
di assicurarsi la vittoria.

Ma a prescindere dal caldo
c'è da sottolineare la scialba vittoria sul Bari si è già assi-

solo per un tempo c'è da sottolineare la scialba esibizione fornita non solo da tutto il complesso gigliato ma in particolare dai tre uomini addetti al governo del centrocampo: intendiamo parlare di «capitan» De Sisti, di Esposito e di Merlo, anche se la mezzala, nel primo tempo ha cercato di tamponare le falle che si creavano in questa parte nevralgica del campo. Non trovando il giusto ritmo e la giusta posizione i tre centrocampisti, anche tutti gli altri reparti hanno denunciato la loro condizione che, ripetiamo, non è ancora la migliore. Nel loro periodo più bello di questo atteso incontro i campioni di Italia solo un paio di volte sono riusciti ad organizzare triangolazioni eccellenti. Per il resto il gioco è sempre stato comandato dai padroni di casa che, ripetiamo, almeno oggi - tenendo sempre conto delle condizioni fisiche dell'avversario — hanno sfo-derato una bella prestazione. Ed ora rivediamo in sintesi l film della partita.

Non è passato un minuto il Livorno potrebbe andare ın vantaggio. Fallo di Brizi su Fava, punizione con pallone al terzino Baiardo spintosi in avanti. Il difensore irrompe in area viola e lascia partire un gran tiro dal basso în alto: Superchi è fuori cau sa ma il pallone picchia sul paletto e torna in campo. 14' grossolano errore di Ferrante su cross di Santon Il pallone mancato dal «li bero » viola finisce sui piedi di Fava solo in area Il centravanti cincischia e Brizi può liberare Al 19' c'è un lungo lancio di Martini per Fava e fuga del centravanti sulla sinistra. Da Fava la sfera giunge a Gualtieri che con una finta salta due viola e spara in diagonale; Superchi in volo respinge alla meglio Il pallone viene ripreso da Santon che tenta il gol. Su-

perchi si salva respingendo on i piedi. 26'. lancio di Baiardo al centro: pallone che rimbalza, Santon cerca di colpirlo di testa ma Ferrante alza una gamba per respingere e col pisce al volto l'attaccante li vornese Santon si accascia a terra in una pozza di sangue e viene portato fuori con

Al 30' c'e un'azione di Gual

tieri che fa p<mark>assare il pal</mark>

sta volta, Superchi, in spac-

cata, riesce a salvare la rete.

A questo punto, tutte e due

la barella

ione fra le gambe di Rogora e calcia di forza a rete. Superchi, preso in contropiede, si tuffa, devia e Fava arriva un attimo di ritardo per respingere la sfera in rete. Alla ripresa del gioco la musica non cambia: è sempre la stessa, quella degli amanare gioco. Così al 16' Lorenzetti, che ha sostituito Santon, solo davanti a Superchi si fa soffiare il pallone da Fer-rante e al 26', su lancio di Gualtieri, la difesa viola rimane impappinata. Ne approfitta Lorenzetti per irrompere in area ma anche que-

le squadre tirano i cosiddetti remi in barca Loris Ciullini



Buona prova dei toscani

# Il Pisa in 10' liquida la Sampdoria (2-1)

I liguri accorciano le distanze grazie ad una papera del portiere nerazzurro

su rigore e al 32' Abbondanza (P.); nel secondo tempo Benetti (S.) al 33'.

PISA: Annibale; Gasparroni, Casati, Barontini, Lenxi, Gonfiantini; Beisi, Rampan ti, Piaceri, Parola, Abbondanza (12, Tomei, 13, Joan). SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Corni, Spa-nio, Garbarini; Salvi, Frusta-lupi, Nielsen, Benetti, Fran-cesconi (12. Paterlini, 13. ARBITRO: Micheletti, di Par-

NOTE: Nel secondo tempo ammonito Salvi per scorret-tezze. Spettatori 8.500 di cui paganti 7.280 per un incasso di lire 8.827.800. Calci d'angolo 6-4 (4-0) per la Sampdoria.

DAL CORRISPONDENTE PISA, 7 settembre La Sampdoria non è al pari dell'Inter; i pisani se ne sono accorti e nel giro di una decina di minuti hanno liquidato gli antagonisti. Tutto nel primo tempo: gioco discreto e reti. La ripresa è servita ai

periodo in cui Josè ha offer-

to uno show personale di al-

Ma le note positive non si

fermano solo su Altafini. Vi

era pure una certa attesa per

tandem di sinistra Improta-

Canzi. A conti fatti bisogna

dire che hanno superato la

prova. Il napoletano, in di-

verse occasioni, ha illuminato

il gioco con i suoi precisi

lanci e si è confermato un

ta scuola calcistica.

MARCATORI: al 21' Baisi (P.) | tecnici per constatare il rendimento dei singoli. E' vero, c'è scappata la rete dei ragazzi di Bernardini, ma è stata una grossa papera del portiere pisano che — autore di buoni interventi — si è fatto incontro al tiro poco convinto di Bonetti con troppa faci-

> Il Pisa — alla seconda uscita di Coppa Italia e al terzo incontro disputato all'Arena (prima amichevole col Torino 1-1 poi 0-1 con l'Inter e oggi 2-1 con la Sampdoria) è apparso notevolmente migliorato. Il centro campo è risultato più organico: Parola e Rampanti hanno infatti allargato maggiormente il gioco favorendo le proiezioni di Piaceri, Baisi ed Abbondanza. Quest'ultimo è un elemento intelligente e dotato di classe: il suo show è avvenuto in occasione della rete che ha fatto esultare tutti.

Il match si apre con il Pisa che projetta in avanti tutto il peso di cui dispone. Al 2' Gasparroni, lanciato in avanti taglia su Piaceri, irrompe di testa e sfuma la prima occa-sione del Pisa. Al 10' Abbondanza apre sulla destra dove sta giungendo Barontini. Il mediano però non arriva in tempo e la palla esce sul fon-do. Al 14' Lenzi tira su Battara che è costretto a parare in due tempi a terra. Al 17' Abbondanza, contrastato da Spanio, rimette indietro a Baisi che calcia a rete e la palla sorvola l'incrocio dei pa-li alla sinistra di Battara. Al 19' esce Barontini per far po-

sto a Joan.

Al 21' lancio di Abbondanza
per Piaceri che lancia in area
Casati il quale viene atterrato
da Corni, interviene nuovamente Piaceri e Sabatini lo falcia. Rigore. Batte Baisi sulla destra di Battara e fa cen-tro. Al 33' il capolavoro di Abbondanza. Gasparroni a tre quarti di campo porge alto ad Abbondanza il quale ferma col petto la palla e se la aggiusta sul piede. L'ex napoletano si fa avanti col pallone sempre alto e fa fuori altri due avversari. Invita all'uscita Bat-

tara e poi lo trafigge. Al 40' timida reazione della Sampdoria con discesa di Frustalupi che crossa in area e Francesconi al volo invia oltre la traversa. Al 43' su rimessa dalla bandierina interviene Benetti con un rabbioso tiro. Palla forte che sorvola di poco la traversa. Al 44' Baisi si smarca su lancio di Gasparroni. Centro ad Abbondanza che entra in area. Battara

ca per Nielsen, forte tiro in

area e Francesconi manca lo

intervento clamorosamente; e

la prima occasione capitata

agli ospiti che non hanno sa-

puto sfruttare. Al 15' tiro fuci-

lata di Francesconi che Anni-

bale devia in angolo. Al 17'

scambio veloce Baisi-Rampan-

ti e discesa di quest'ulfimo

Al 18' esce Frustalupi un po'

provato lasciando il posto a

Cristin che si presenta con un

bel cross recuperando una svirgolata di Casati, che im-

pegna Annibale. Al 33' Niel-

sen si libera di Lenzi e porge

a Benetti fuori area: tiro sen-

za tanta convinzione a rete.

Annibale con troppa facilone-

ria apre le mani e il pallone finisce nel sacco. Al 39' Ab-

bondanza porge a Rampanti

che in corsa smista a Baisi in

ottima posizione di tiro, ma

la palla colpisce l'esterno del

La stanchezza prevale sui

contendenti le cui azioni of-

fensive sono dettate tutte piu

dallo spirito che dalla volon-

tà di concretizzare.. Domenica

comincia il campionato di Se-

rie B, il Pisa gioca in tra-sferta: dove: a Caserta o Ta-

Giuliano Pulcinelli

ranto? Tutto da ridere.

con tiro sull'esterno della rete

elemento interessante. Canzi ha dimostrato di aveesce alla disperata ostacolando re doti di sfondatore non col'indiavolato interno pisano in muni, ha dialogato spesse volmalo modo. te e bene con Altafini metten-Nella ripresa i neroazzurri do una seria ipoteca sul ruolo toscani continuano ad imporre di ala sinistra. l gioco mantenendo il coman-La Casertana ha recitato la sua parte. Si è confermata a favore del Pisa; tocca Piacesquadra con un'ottima ri un po' lungo per Baisi e intelaiatura difensiva e con un palla saettante che esce a lato del palo sinistro. Un minuto attacco che sa il fatto suo, specie in Mazzeo che si è ridopo Joan si smarca e « inventa » un'azione. Chiama Piaceri elato il suo uomo migliore. La cronaca. Al 13' Improva avanti, interviene Baisi ta si impossessa di un paliofucilata sopra la traversa. ne sulla destra, taglia tutta la Al 10' punizione in favore difesa e porge un magnifico pallone ad Altafini. Gran tiro della Sampdoria. Benetti toc-

Al 14' gol del Napoli, Man-servisi dalla destra crossa ad Altafini che lascia all'accorrente Canzi, il quale entra e Dopo pochi minuti, per poco la Casertana non pareggia: Mazzeo fa partire un

del brasiliano e pallone re-

spinto in calcio d'angolo dal

tiro razzo che sfiora la tra-Un minuto dopo è Bianchi che sciupa un'occasione d'o-

Al 25' Bergamo si vede nel'arbitro dopo essere stato trattenuto da Nardin. Il pareggio la Casertana lo raggiunge a 4 minuti dalla fine del primo tempo: Fazzi scende sulla sinistra scarta Panzanato e allunga a Pallotta che ti-

sertana che parte in grande stile mettendo spesso in difficoltà la difesa azzurra e facendo temere un clamoroso crollo del Napoli, ma come minuti passano, il ritmo si attenua e il Napoli ne approfit-ta e invocato dal pubblico sale di tono.

sonale. Ed è proprio nel corso di questo show che il Napoli segna le due reti prima con Monticolo e poi con Ju-

A pochi minuti dal termine lo stesso Altafini, con un bel tiro, fa finire il pallone sotto la traversa, ma la sfera torna in campo. Cala così il sipario per il

Gianni Scognamiglio I

Al 90' pareggia il Catania (2-2) Napoli-Casertana 3-1

# Cagliari

La squadra di Scopigno appare comunque già rodata in ogni reparto

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Brugnera, Gori, Greatti, Riva (12" Copparoni; 13° Poli). CATANIA: Rado: Strucchi, Limena: Buzzacchera, Montanari, Cherubini; Zimolo, Gavazzi, Cavazzoni, Bernardis, Bonfanti, (12º Visentini: 13º Zulich). ARBITRO: Celì di Roma.

NOTE: al 27' del secondo tempo esce Zimolo e viene sostituito da Zulich.

DAL CORRISPONDENTE

CAGLIARI, 7 settembre Il Cagliari si è qualificato per i quarti di finale nella Coppa Italia pareggiando oggi con il Catania con il punteggio di 22. Con l'incontro odierno finisce la fase precampionato. Tutte le attenzioni, da oggi in poi, si riservano al campionato. Quale sarà il ruolo che giochera questo anno la compagine sarda do-po il secondo posto ottenuto lo scorso anno? Come ha risolto i problemi connessi alle partenze di Longo, Longoghini, Gori e Mancin?

Domande legittime a cui le recenti partife amichevoli, dalla prima partita di Coppa Italia a Catanzaro, non riuscirono a dare una risposta positiva. Questa risposta è venuta con l'incontro di oggi. Non deve perciò trarre in inganno, né il risultato di parità ne il cedimento degli ul-

più incisiva in attacco. Oggi, nonostante la forzata assenza di Nenè, sostituito da Brugnera la cui prestazione è stata ben lontana da tro il Palermo, la squadra di per un soffio.

bi veloci di Gori. Riva e Domenghini dotati tutte e tre di un tiro potente e preciso che portano lo scompiglio nelle difese avversarie. Il primo appuntamento è di Riva che già al 4' con una incornata mette di poco a lato un servizio di Gori. Rispon-

MARCATORI: al 3' Riva (C.). | de al 5' il Catania ed una al 12' Cera (C.), al 35' e al | indecisione di Mancin per poco non crea guai per Albertosi. Al 13' Domenghini, incalzato da Limena, resiste e con un assolo travolgente porge di precisione a Riva che con un bolide a mezza altezza colpisce il montante destro della porta difesa da Rado. Al 30' il Cagliari colpisce con Domenghini il palo per la seconda volta: scambio con Gori, un rimpallo fa uscire Domenghini che al volo colpisce il palo,

> Al 3' del secondo tempo il Cagliari passa in vantaggio: azione individuale di Gori che spara da trenta metri colpendo il palo destro; accorre Riva che raccoglie e insacca. All'11' azione da capogiro a cui partecipano Gori, Riva e Domenghini e che il Catania sventa alleggerendo in

Sulla rimessa del portiere viene la seconda rete del Cagliari: Cera raccoglie e scat-ta appoggiando a Gori, questi a Riva e ritorna a Cera che insacca, Al 21' è Brugnera che si esibisce in una bella azione eliminando tre difensori poi appoggia a Riva e il bolide viene respinto di pugno da Rado. Al 24' è il turno di Tomasini che dialoga con Gori cross al centro per Riva che colpisce la traversa. Da questo momento il Calascia l'iniziativa. Ne approfitta il Catania che, dopo 10 minuti, riesce a riequilibrare le sorti con Cheru-

II « giallo » Casertana

praticamente legata la sorte della permanenza della Casertana nel campionato nazionale di serie B.

### Bene Canzi e Altafini

Ancora molte ombre nel gioco degli azzurri, specie nei settori arretrati

MARCATORI: 14' Canzi (N), al 41' Pallotta (C) del 1° t.; 23' Monticolo (N), 25' Ju-liano (N) nella ripresa. NAPOLI: Zoff; Nardin, Monti-colo, Zurlini, Panzanato, Bianchi (Montefusco al 1' della ripresa); Manservisi, Juliano, Altafini, Improta,

Canzi. ASERTANA: Colombo: Pallotta, Giacomin; Di Maio, Anghileri, Savini; Bergamo, Cominato, Fazzi, Fermo (Minto dal 25' della ripresa), Mazzeo. ARBITRO: Possagna.

SERVIZIO

NAPOLI, 7 settembre Una vittoria, quella del Na-poli, che non ha fatto molta luce dopo le opache prestazioni di Reggio e Foggis. Eppure si aspettava da questa partita qualche utile indicazione che facesse diradare le troppe ombre affiorate nella squadra. Invece quasi tutte le ombre sono rimaste. Anzi, in qualche settore, per esempio la difesa. le cose sono peggiorate. E' sta-

Il solo Monticolo ha confermato le buone doti messe venuta solo dall'attacco grazie ancora una volta ad Altafini, che ha disputato un'ottima gara costituendo una spina

ta infatti messa moltissime volte in difficoltà, specie nel primo quarto d'ora della ripresa e di questo Chiappella si deve seriamente preoccupare a sette giorni dall'inizio del campionato. in evidenza: ma è troppo poco. Qualche nota positiva è

Regolo Rossi per la difesa casertana, e la vittoria è giunta proprio nel

ro, tutto solo davanti a Colombo, grazie ad un passaggio intelligente di Altafini, alza sulla traversa. gare un evidente rigore dal-

ra di sinistro sorprendendo La ripresa inizia con la Ca-

Altafini suona la sveglia e

liano.

Napoli sulla Coppa Italia: con un avvio mesto ed avvilente nello stesso tempo.

Lopopolo liquida Machen alia pri:xa ripresa PRATO (Firenze), 7 settembre

Sandro Lopopolo si è sbarassa-to in poco piu di due minuti del-l'americano Eddie Machen Junior nella riunione di pugliato svoltasi sahato nello stadio comunale di Prato. Lopopolo è apparso in ot-tima forma; dopo i primi scambi ha colpito violentamente due volte l'avversario che non è sembrato risentire dei colpi, ma poco dopo un nuovo potente diretto lo ha messo a terra per il conto totale. Erano passati appena 2'08'

### Reti di Mujesan, Perani e Bulgarelli MARCATORI: Mujesan al 10', Perani al 22' e Bulgarolli al 42' del secondo tempo. BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Prini, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Scala, Savoldi (portiere di riserva: Adani; tredicesimo: Turra). MODENA: Ciceri; Vellani, Lodi; Festa, Landini, Petraz; Facchinetti, Merighi I, Roffi, Guglielmoni, Ronchi (portiere di riserva: Padovani; tredicesimo: Franzini). ARBITRO: Picasso di Chia-NOTE: giornata afosa, terreno in perfette condizioni. Spettatori 20 mila cırca. Calci d'angolo 5-4 per il Modena. Al 26' della ripresa il Bologna ha sostituito Mujesan con

Il Modena resiste

MODENA, 7 settembre Modena ha resistito per un t**empo nel** corso del quale il **Bologna** l'ha lavorato per bene ai fianchi per poi metterlo k.o. nella ripresa con tre botte contro le quali il pur bravo Ciceri nulla ha poiuto. Il Bologna dunque ha fugato oggi le preoccupazioni di Fabbri che non aveva avuto modo di collaudare la sua squadra alla luce del sole ottima prova sia nel gioco di assieme che individualmente

Turra ed il Modena Vellani

DAL CORRISPONDENTE

Il Modena si e opposto ga gliardamente per 45' ma por la evidente superiorità tecni ca degli ospiti ha avuto il sopravvento Gia nel primo tempo, per ben due volte Sa voldi aveva mancato facili oc casioni per portare in vantaggio la propria squadra, mentre i canarini erano an dati vicinissimi al gol una sola volta con Guglielmoni. La squadra di Fabbri sostenuta a centrocampo dall'inesauribile Gregori, ottimamente coadiuvato dall'ala tornante Perani e da Bulgarelli e Scala, ha preso subito in mano il comando delle operazioni ed al Modena non è restato altro che controbatterlo sul piano agonistico

Nella ripresa poi, i padro ni di casa, gia scarsi a metà campo con Merighi presso che nullo e con Gugielmoni e Festa che avevano il loro da fare per seguire i rispettivi avversari, sono crollati sotto le bordate di Mujesan e com-

Si comincia con un doppio fallo di Landini sul mobilissimo Mujesan, poi, al 5', primo intervento di Vavassori su tiro per altro non difficile di Roffi. Cinque minuti dopo Bulgarelli serve alla perfezione Savoldi: gran tiro dell'ala sinistra fermato con sicurez-

La partita è piacevole anche se il Bologna tende a rallentare il gioco togliendo così dalle mani del Modena un'arma pericolosa: la velocità. I canarini, con i giovani, ma inesperti Ronchi, Facchinetti e Roffi impegnano di sovente la difesa ospite ma non riesco-

di intruttuosi calci d'angolo. Il Bologna, di minuto in minuto, cresce ed ora la sua 32' Savoldi, ben lanciato sulla e quindi da distanza ravvicinata tira fulmineamente a rete dando l'impressione di aver segnato, ma la siera si era insaccata a fil di palo all'esterno della rete. Il Modena ri sponde al 40' con Lodi ma Vavassori non si lascia sor-

Nella ripresa i rossoblu si presentanó subito con lo sgusciante Perani, che Lodi non riesce quasi mai a control lare L'ala destra (8') servito da Savoldi, sfiora di poco il bersaglio, poco dopo ci si prova Scala ma questa volta una palla in angolo Ma il gol e ormai li che matura ed al 10' l'onniprésente Grégori serve Mujesan al limite dell'area. il centravanti infila tre avvergna tra meritati applausi. li Modena non si da per vinto ma il Bologna lo sta ormai macinando ed al 22' si ha il capolavoro di Perani il quale, avuta ancora una volta la meglio sul povero Lodi, fa

portando a due le reti. I canarini reagiscono ma senza troppa convinzione e Facchinetti per ben due volte (27' e 29') trova il modo di sbagliare grossolanamente solo davanti a Vavassori due invitanti occasioni offertegli da Merighi. Il Bologna ormai no che ad ottenere una serie | giocherella, ma al 42' trova il

tutto da solo e si presenta in-

disturbato davanti a Ciceri

modo di costruire la terza rete, palla che viaggia da Gre-(sempre lui) a Savoldi, si infila tra le allentate maglie della difesa canarina e mette alle spalle di Ciceri. Luca Dalora

Nuotatori disertano la traversata dello stretto di Messina MESSINA, / settembre

cord sulla doppia traversata a mioto dello stretto di Messina su una nuova direttrice da Punta Faro a Scilla e ritorno è stato di dizioni del mare I sei nuotatori che avevano as sicurato la loro adesione - Fran co Fiannaca della Polisportiva di Messina e Santo Abruzzini, Paolo Calabro, Giuseppe Pellegrino, Roc co Galante e Franco Trecroci del lo Sporting Club di Villa San Gio vanni, non si sono presentati al

> Puddu si impone prima del limite

CAGLIARI, 7 settembre si è imposto ancora una volta sa-bato sera prima del limite, e quan-

tentativo di stabilire un re-

peso leggero Antonio Puddu do l'arbitro ha mandato all'ango lo Lake, alla settima ripresa, l'in-glese era ormai al limite della resistenza L'incontro è stato un monologo del sardo sempre all'offensiva alla ricerca del colpo ri-

# «beffato»

45' del s.t. Cherubini del Ca-

ni e Boninsegna? Come si sono inseriti nel modulo, o nei moduli di gioco predisposti da Scopigno, i nuovi Domen-

timi minuti. Il Cagliari, per quel che ha fatto vedere nei due incontri, si presenterà al nastro di partenza del campionato 1969 '70, che è un'altra cosa rispetto alla Coppa Italia, con una squadra già a posto nei singoli reparti e come assieme. Una squadra notevolmente rafforzata rispetto allo scorso anno. Forse un po' debole in difesa nu senz'altro

quella offerta mercoledi con-Scopigno conduceva a dieci minuti dalla fine per 2-0; aveva al suo attivo tre pali e non so quante palle gol mancate Soprattutto quello che impressiona in questo nuovo Cagliari è la girandola di scam-

assoluzione o condanna? FIRENZE, / settembre Alle otto di stamane la commus sione disciplinare della Lega na-zionale semiprofessionisti della FI (d. (presidente avv. Mario Frezza). ha ripreso la riunione per l'esame del « caso » relativo alla partita Trapani-Casertans (18 maggio scor-

Oggi la Lega decide:

leri sera e poi per tutta la gior-nata di oggi i giudici hanno esa-Nell'eventualità di una sua penalimazione il posto nel campionato cadetti verrebbe infatti assegnato minato le richieste del rappresen-tante dell'ufficio inchieste della Feal Taranto secondo classificato nello stesso girone dello scorso campionate di serie C girone C. Nella giornata di ieri la commissione aveva ascoltato il gioca-tore Selmo (Casertana), il presi-dente della Casertana, l'ex allema-tore del Trapani, Lamberti, e il commissario straordinario del Ta-rasto, Michele Di Maggio e nuovi testimoni indicati da un supple-

A conclusione della lunga sedu-ta il dott. Ferrari-Ciboldi, dell'uf-ficio inchiesta della FIGC, aveva formulato le richieste comunicate alla stampa dallo stesso presidente della commissione avv. Fressa: ritiro della tessera ai giocatori De Togni e Selmo; sei punti di pena-lizzazione sul campionato '88-'89 alla Casertana; squalifica dell'allerigente Di Maggio fino al 31 mar-

dercalcio e la relativa documentazione, approfondende tutti i punti della controversa vicenda. E' probabile che la sentenza venga emessa nella mattinata di do-mani soprattutto per la complessità degli atti da esaminare in quanto la commissione intende pubblicare insieme dispositivo e motivazione per consentire alla C.A.F. di pronunciarsi su eventuali ricorsi prima dell'inizio dei campionato.